

Presentazione della prima giornata formativa del corso “GAV” del Comune di Pozzuoli.

Grande interesse manifestato dall'Assessore all'Ambiente Dott. Francesco Cammino e dal responsabile della struttura organizzativa del Comune di Pozzuoli Dott. Antonio Crisci per la presentazione del Primo Corso Professionale per Istituzione delle GAV, organizzato da Dirittoitalia.it e tenuto dal docente Dott. Giuseppe Aiello, comandante di Polizia Municipale e esperto in materia di polizia Ambientale, docente e formatore in materie di competenza della Polizia locale, con particolare riferimento alla Gestione dei rifiuti, tutela ambientale, G.A.V..

Il corso interesserà 40 discenti tra volontari e dipendenti.

Le date del corso sono il 14, 21 e 22 Luglio 2015

dirittoitalia.it

Scuola di Formazione Giuridica "Luigi Graziano"

Corso professionale per la specializzazione degli Ispettori Ambientali Volontari Comunali. Agenti accertatori art 13 c1 legge 689/1981

Pozzuoli, 14, 21 e 22 luglio 2015

Edito da Dirittoitalia.it

Materiali raccolti ed elaborati
dal Dott. Giuseppe Aiello



Scuola di Formazione Giuridica "Luigi Graziano"

Dirittoitalia Editore Tel 0815045579 - 0294437002 Fax 0818902090 - 0294437629 - formazione@dirittoitalia.it



Comune di Pozzuoli

**Corso professionale per la specializzazione degli Ispettori
Ambientali Volontari Comunali.
Agenti accertatori art 13 c1 legge 689/1981**

edito da dirittoitalia.it

A cura del dott. Giuseppe Aiello

**Ad uso esclusivo dei partecipanti al corso di formazione organizzato da Dirittoitalia.it per il
Comune di Pozzuoli (NA)**

INDICE

Introduzione	pag.1
CAPITOLO I	pag.3
1. L'istituzione del servizio di vigilanza ambientale dei Comuni;	
1.1.1 GAV o Ispettori: Il nome non cambia la sostanza;	
1.1.2 CHI sono le GAVC ?	
1.1.3 Competenze del Comune nomina delle G.A.V.C. e normativa ;	
1.1.4 I Volontari e il potere sanzionatorio: contestazioni o solo segnalazioni?	
1.1.5 Tra le GAVC solo dipendenti del Comune o anche soggetti esterni?	
1.1.6 Le violazioni di competenza delle GAVC;	
1.1.7 In conclusione l'istituzione delle GAVC e la normativa di riferimento;	
1.1.8 Riferimenti normativi;	
CAPITOLO II	pag.12
2. La gestione dei Rifiuti e Il Testo Unico Ambiente	
2.1.1 La Definizione giuridica del Rifiuto;	
2.1.2 La classificazione dei rifiuti;	
2.1.3 L' abbandono dei rifiuti nel T.U.A.;	
2.1.4 Le violazioni ai regolamenti e Ordinanze Comunali;	
CAPITOLO III	pag.18
3. L'intervento sanzionatorio delle guardie ambientali Comunali	
3.1.1 Le Norme da seguire per gli accertamenti	
3.1.2 Gli elementi indispensabili che deve contenere il verbale:	
3.1.3 Vizi del verbale	
3.1.4 La notifica del verbale	
CAPITOLO IV	pag.28
4. Legge 689 / 1981 commentata	
CAPITOLO V	pag.50
5. Il Verbale redatto dall'agente accertatore quale pubblico Ufficiale	
5.1.1 Reati contro il P.U.	
5.1.2 Reati commessi dal P.U.;	
5.1.3 Cosa fare nel caso di rifiuto delle generalità;	
5.1.4 L'obbligo di denuncia dei Pubblici Ufficiali;	

INTRODUZIONE

La scuola di formazione DIRITTOITALIA.IT,

Consapevole che

La corretta gestione dei rifiuti rappresenta oggi uno dei principali obiettivi che una società avanzata deve porsi per concorrere al benessere dei propri cittadini e per assicurare la salvaguardia dell'ambiente e garantirne la fruizione anche per le generazioni future;

Una corretta politica di gestione dei rifiuti deve, pertanto, concretizzarsi necessariamente attraverso diverse azioni tra cui - il potenziamento ed il miglioramento delle raccolte differenziate nonché le misure di controllo e la lotta agli abbandoni indiscriminati dei rifiuti;

Il triste fenomeno degli abbandoni dei rifiuti da parte di autori ignoti e il conseguente obbligo di rimozione imposto ai Comuni dal D.lgs 152/2006 art 192, comporta , oltre ripercussioni di natura ambientale e di decoro, soprattutto ripercussioni negative sulle casse dell'Ente e quindi dei cittadini per gli enormi costi che si è costretti a sostenere nell'attività di rimozione dei rifiuti e bonifica dei suoli contaminati;

Considerato

Che i Comuni in generale devono intervenire per apporre un forte deterrente al degrado ambientale costituito dagli abbandoni dei rifiuti nonché migliorare il servizio di gestione e ottenere un aumento della percentuale dei rifiuti conferiti in modo differenziato, tale da poter assicurare una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari, almeno, alle percentuali minime disposte dal legislatore Statale con l'art. 205 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;

Che, al fine di concorrere, con la polizia municipale, la protezione civile e tutti gli uffici deputati, alla difesa e alla tutela dell'ambiente e del paesaggio del decoro cittadino nel territorio comunale, è possibile istituire la figura della Guardia Ambientale Comunale;

Che l'impiego di personale addetto a compiti specifici di controlli e vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, in aggiunta all'azione istituzionale già svolta sul territorio da parte degli operatori di Polizia Locale, offre una maggiore garanzia di tutela ambientale e un valido strumento di contrasto agli atti illeciti e ai fenomeni di diffusa inciviltà ancora ampiamente perpetrati un po' ovunque e concorre ad ottimizzare il servizio di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza con positive ricadute in termini di aumento della frazione merceologica conferita in modo differenziato;

Che iniziative analoghe, con risultati e risvolti positivi, sono state già realizzate a livello nazionale in realtà ed ambiti territoriali più avanzati sia di grandi medie e piccole città (Venezia, Salerno, Jesi, Giugliano, Milano, Verona, Genova, Firenze, Bologna, Pesaro Alessandria, Frascati, Lioni, Castrovillari e tantissime altre);

Si propone

quale partner dei Comuni al fine di supportarli in ogni fase del progetto finalizzato alla corretta istituzione ed avvio del Servizio G.A.V.C. mettendo a disposizione noti esperti nel campo delle formazione ambientale riconosciuti tali a livello nazionale, e che, nell'ambito della formazione delle G.A.V., hanno maturato un'esperienza rilevante con la costituzione di gruppi volontari comunali in

diverse realtà Nazionali. Proprio per questo **ha avuto in affidamento dal Comune di Pozzuoli** la formazione degli Ispettori Ambientali Volontari Comunali già attivi presso l’Ente e che lo stesso Comune ha istituito con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 28 maggio 2013.

La Modifica del Regolamento per l’Istituzione del servizio “Ispettori Ambientali Volontari C.li”

Considerata l’attività di supporto, con esperti in materia di tutela ambientale e gestione dei rifiuti, che diritto Italia offre agli Uffici degli Enti convenzionati prima dell’inizio dei corsi, anche per il Comune di Pozzuoli si è proceduto ad effettuare una approfondita analisi degli atti e dispositivi già adottati dall’Ente in materia di gestione dei rifiuti (ordinanze e Regolamenti) ed in particolare del Regolamento di istituzione degli ispettori Ambientali, approvato con la su menzionata Delibera.

Alla fine del processo di analisi Diritto Italia ha ritenuto necessario proporre modifiche al Regolamento di cui alla delibera n. 47/2013 per poter sfruttare tutte le potenzialità di una corretta istituzione del Servizio di Ispettori Ambientali Volontarie Comunali .

.Il Comune di Pozzuoli ha con tempestività e grande favore accolto la proposta modificando, nella seduta di Consiglio del 15, luglio 2015, il Regolamento in questione, secondo i consigli dei nostri esperti;

Obiettivi della Formazione :

- Fornire adeguata formazione- specializzazione agli ispettori ambientali volontari già in servizio presso il Comune di Pozzuoli, nei compiti di accertamento e contestazione delle violazioni in materia di corretta gestione dei rifiuti – Raccolta differenziata – lotta agli abbandoni –

Tenendo presente che i partecipanti già muniti del decreto sindacale di nomina, a seguito dell’avvenuta modifica regolamentare operata dal Comune di Pozzuoli, potranno agire nella qualità di Pubblici Ufficiali con poteri di accertamento e contestazione delle violazioni a garanzia dell’igiene ambientale e decoro cittadino, l’ attività di formazione verrà indirizzata per permettere il corretto impiego dei Volontari per lo svolgimento dei seguenti compiti :

- attività informative ed educative ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, in materia di tutela ambientale e decoro cittadino;

- opera di prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all’ambiente, all’immagine e al decoro della città;

- funzioni di vigilanza, di controllo e di accertamento con potestà sanzionatoria per le violazioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via principale, al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, utilizzo degli spazi pubblici in particolare parchi e giardini, norme a tutela del decoro cittadino in genere;

- Il personale opportunamente formato potrà inoltre essere impiegato, compatibilmente alla qualifica di

volontario ricoperta, per il controllo e presidio delle aree verdi attrezzate (aree picnic parchi giochi ecc) e quelle adibite alla raccolta dei rifiuti e/o centri di raccolta comunali e isole ecologiche .

Nota: il materiale didattico, predisposto dal docente Dott. Giuseppe Aiello, che si fornisce con la presente dispensa è da considerarsi di esclusivo uso dei partecipanti al corso (14- 22 Luglio 2015) e non potrà essere utilizzato per altri scopi ed occasioni.

Per i fini formativi che si prefigge il materiale didattico dovrà essere necessariamente integrato con le disposizioni emanate dal Comune di Pozzuoli in materia di gestione dei rifiuti in primis dal Regolamento n. 47 / 2013 così come modificato dal Consiglio Comunale nella seduta del 15 Luglio 2015;